

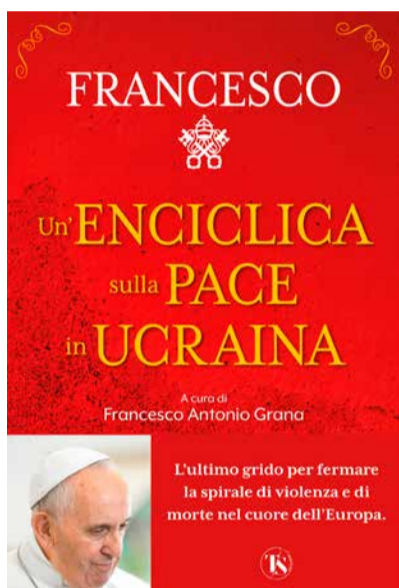
Dal Papa un diario di guerra per chiedere pace

Mentre la guerra tra Russia e Ucraina prosegue, con il suo strascico di sangue e orrore, il rischio è che tutti noi si sia avvolti da una sorta di assuefazione. Contro questo atteggiamento e per spronare alla pace, papa Francesco ha voluto dare alle stampe (a cura del vaticanista Francesco Antonio Grana) un libro che è un vero e proprio «grido per la pace».

«Noi, uomini di Dio che annunciamo il Vangelo del Risorto – scrive papa Bergoglio nella Prefazione –

abbiamo il dovere di gridare questa verità di fede. Dio è un Dio della pace, dell'amore e della speranza. Un Dio che ci vuole fratelli tutti, come ci ha insegna-

to il Suo Figlio Gesù Cristo. Gli orrori della guerra, di ogni guerra, offendono il nome santissimo di Dio. E lo offendono ancora di più se il suo nome viene abusato per giustificare tale indicibile scempio».



E ancora: «Il grido dei bambini, delle donne e degli uomini feriti dalla guerra sale a Dio come una preghiera struggente per il cuore del Padre. A quante altre tragedie dovremo assistere prima che tutti coloro che sono coinvolti in ogni guerra comprendano che questa è unicamente una strada di morte che illude soltanto alcuni di essere i vincitori? Perché sia chiaro: con la guerra siamo tutti sconfitti! Anche coloro che non vi hanno preso parte e che, nell'indifferenza vigliacca, sono rimasti a guardare questo orrore senza intervenire per portare la pace».

Il volume raccoglie tutti gli interventi pontifici per chiedere con forza il negoziato e la pace:

«Quello che avete tra le mani è un testo che raccoglie ciò che in questi mesi di guerra è scaturito dal mio cuore (...). Una sorta di diario di guerra che offro ai lettori nella speranza che possa diventare molto presto un diario di pace e soprattutto un monito per tutti a non ripetere più simili mostruosità. Una vera e propria enciclica sulla e per la pace in Ucraina e in ogni altra parte della terra».

Papa Francesco
*Un'enciclica sulla pace
in Ucraina*

(a cura di
Francesco Antonio
Grana)



Le religioni a tavola

Per conoscere veramente una cultura, occorre “mangiarla”. Al di là del piacere che offre al palato, il cibo è infatti lo specchio dell'insieme di valori che contraddistinguono una certa tradizione religiosa. Tramite i suoi piatti, una religione ci parla di sé: quale modo migliore per avvicinarsene?

Anna Maria Foli, nel suo libro *Ricette d'Oriente* (da novembre in libreria), ha raccolto un grande repertorio di ricette attinte dalla sapienza delle più grandi tradizioni religiose del mondo: non solo i tre grandi monoteismi, ma anche buddismo, induismo, sikhismo, giainismo e Hare Krishna.

Ogni tappa di questo viaggio è introdotta da una breve presentazione della religione, con storia, notizie e curiosità per ogni pietanza. Le ricette rivisitano la tradizione, recuperando ingredienti stagionali e prodotti naturali. La guida offre inoltre informazioni utili sulle proprietà nutritive dei cibi, la loro cottura e conservazione. E in appendice, un utile “dizionario delle spezie” che introduce alle caratteristiche e all'uso di questi aromi così importanti nella cucina orientale.

Un viaggio culinario attraverso le principali religioni del mondo. Un “pellegrinaggio gastronomico” nei sapori d'Oriente che racconta piatti, ingredienti, preparazioni.

Buon appetito!



Vangelo, scuola di umanità

Dallo scorso aprile, mons. Vincenzo Paglia conduce su Rai Isoradio una striscia quotidiana dedicata alla spiritualità, approfondendo ogni mattina un passo del Vangelo. Il successo di questa rubrica – *Il Vangelo sulla strada* – ha fatto sì che queste pillole fossero riunite in un libro, finalmente disponibile in tutte le librerie.

Da vero divulgatore del messaggio evangelico, Vincenzo

Paglia sa che le parole di Gesù sono sovversive, indomabili: soffocano nelle sagrestie e respirano sulle strade, nelle case e sui



marciapiedi. Da questa convinzione nasce l'idea di riproporre, in una rilettura semplice e originale, alcune delle pagine più forti e radicali del testo di Luca. Un Vangelo scomodo, che invita alla conversione mettendo in scacco l'egolatria dilagante, ma anche una “buona novella” che sorprende e rincuora.

Monsignor Paglia rilegge tutto il testo di Luca attraverso il filtro e la sfida della contemporaneità, invitando a non ascoltare i profeti di sventura.



Milena, una donna più forte del destino



«Nella vita vorremmo sempre avere momenti belli, gioiosi, piacevoli, così come non vorremmo avere mai eventi spiacevoli e tristi ed è sempre difficile accettare la realtà, soprattutto quando le cose non vanno nel verso giusto».

Milena Béthaz ti guarda negli occhi, mentre scandisce le parole. Ad oltre venticinque anni dall'incidente che le ha cambiato la vita, non demorde e guarda con fiducia al futuro. «Ho imparato a non pian-

germi troppo addosso, a non essere pessimista e lamentosa, a vedere le difficoltà altrui. Quando all'orizzonte arrivano prove severe, in quel frangente si scopre di avere delle forze e delle qualità che manco ci si immaginava».

Milena Béthaz, valdostana della Valgrisenche, è stata una campionessa di *skyrunning*, la corsa in altura. Il 17 agosto del 2000, dopo aver vinto il campionato mondiale nella mezza

maratona, viene colpita da un fulmine. Di professione Milena è guardaparco e con un collega (rimasto ucciso sul colpo) si trova in perlustrazione in alta montagna. Sopravvive in maniera miracolosa, soprattutto grazie alla sua fortissima fibra. Da quel momento inizia un lungo calvario, un lento ma costante percorso di recupero che l'ha portata a riconquistare il suo posto di lavoro come guardaparco e a salire addirittura la vetta del Gran Paradiso.

Milena ha voluto raccontare la sua storia in un libro, *Un cuore in vetta*, «non per vanagloria – dice – ma per poter essere utile agli altri, che possono essere

incoraggiati dalla mia storia».

«A seguito del trauma che ho vissuto ho imparato anche a ringraziare ogni giorno per quello che si è, per quello che si ha e per quello che si vive. La vita è un'avventura meravigliosa, dove bisogna valorizzare i piccoli gesti d'amore, come un sorriso, un saluto cortese, un favore, una parola gentile, un abbraccio, perché questo fa bene a noi e agli altri». Milena, per il suo esempio di vita, è stata insignita dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.



Leggere i vangeli per la vita di tutti

La vita delle comunità cristiane e le esigenze formative e informative in campo biblico manifestano spesso una necessità importante: proporre introduzioni e commenti che aiutino un pubblico sempre più vasto a fare un salto di qualità nel campo della cultura biblica. A questo fine l'Associazione Biblica della Svizzera Italiana ha pensato di scegliere una duplice prospettiva: esegetico-ermeneutica, relativamente ai testi evangelici in sé, e interculturale, in ordine alle loro influenze e manifestazioni artistico-figurative, musicali e storiche. Si è mirato a evitare ristrettezze spirituali, confessionnalismi, spinte apologetiche o

laiciste egualmente negative. La finalità generale è stata ed è quella di una formazione culturale ad ampio spettro, senza volontà indottrinanti, nello spirito di una lettura biblica utile alle dimensioni ecclesiali e delle società civili nel loro complesso.

Il progetto "Leggere i vangeli per la vita di tutti" ha avuto come arco temporale gli anni 2016-2022. Abbiamo pubblicato cinque volumi: le quattro versioni evangeliche canoniche e gli Atti degli Apostoli (tutti editi da TS Edizioni, ndr). Ogni volume si compone di: un'essenziale introduzione generale; la traduzione completa e commentata delle versioni evangeliche stesse; una

sintetica conclusione ermeneutico-teologica; alcune appendici di carattere pastorale e interculturale. Gli autori sono bibliste/i, teologi ed esperti di storia dell'arte, di ispirazione culturale e religiosa eterogenea, provenienti sia dal mondo accademico sia dalla pastorale ecclesiale, di stati di vita multiformi, individuati tra persone capaci scientificamente e didatticamente. Il testo è corredato da note di critica testuale e da altre, le più numerose ed estese, di commento esegetico, storico e teologico utili al confronto con il testo in sé. Queste due tipologie di note sono in calce alla traduzione per favorirne la lettura.

L'attenzione metodologica essenziale, la consapevolezza di fondo alla base di questo progetto culturale è riassunta dalle parole di Bruno Maggioni, in cui tutti coloro che sono stati coinvolti sostanzialmente si riconoscono: «Il mio scopo, da sempre, è di far incontrare la Parola con la vita e la vita con la Parola. Sono sempre più convinto che la Parola di Dio si fa appello attraverso un'esistenza concreta, mai senza l'esistenza. È nell'esistenza, scontrandosi con l'esistenza, che la Parola svela il suo vero significato, mostrando anche quella diversità che sovrasta i nostri pensieri, quanto il cielo sovrasta la terra: non soltanto i nostri pensieri sul mondo, ma i nostri pensieri su Dio. Non basta dunque l'ascolto della Parola, come non basta il semplice ascolto dell'esistenza. Ascoltare significa confrontare la Parola con l'esistenza e l'esistenza con la Parola».



Ernesto Borghi,
curatore del progetto

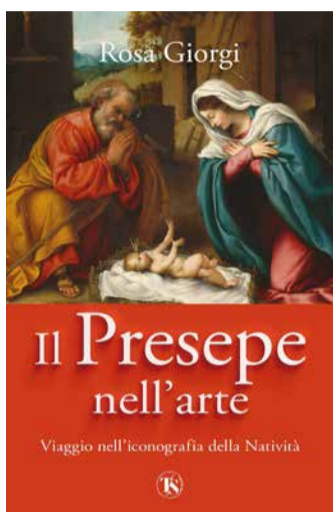


Arte e Presepe: gioia per gli occhi e il cuore



Esce a novembre l'attesissima seconda edizione del bel volume illustrato di Rosa Giorgi *Il Presepe nell'arte*, un viaggio per immagini – lungo duemila anni – attraverso l'iconografia della Natività di Gesù.

Nessuno degli evangelisti ha dato una descrizione precisa della nascita di Cristo. Eppure l'arte cominciò assai presto a rappresentarla, fino a diventare una delle



raffigurazioni più presenti nell'iconografia cristiana.

Questo viaggio esplora il tema del presepe seguendo il filo rosso dei suoi elementi principali: la mangiatoia, gli angeli, i pastori, la stella, i Magi, la notte, i doni, la grotta... e molti altri ancora. E nel dipanarsi di questo filo si scopre quanto i testi apocrifi siano stati determinanti per la sacra rappresen-

tazione, perché ricchi di dettagli narrativi, spesso poetici.

Pale d'altare, affreschi, mosaici, trittici in avorio, pagine miniate: ogni tipologia di espressione figurativa ha affrontato questa tematica e trova spazio in questo volume. E allora, come affrontare la lettura e come gustarsi queste opere, senza perdersi? Ecco il consiglio dell'autrice: «Possiamo assaporare il viaggio dall'inizio alla fine approfondendo un tema dopo l'altro e ritrovandolo nella scheda di ciascuna opera; oppure possiamo cercare gli argomenti che più ci incuriosiscono, scoprendo quanto tra gli uni e gli altri

ci siano sempre, in fondo, fili sottili che ne mantengono vivo il legame. Come risultato, alla fine, i nostri presepi domestici verranno forse arricchiti da qualche nuovo particolare, ma soprattutto ci soffermeremo molto più a lungo davanti alle opere d'arte che raffigurano la Natività, riuscendo a gustarle più nel profondo. Non sarà più solo un guardare, ma un osservare con attenzione, e anche un contemplare il Mistero grati di quanto chi ci ha preceduto nella fede ha voluto lasciare visibile e riconoscibile. Per lo meno, è il mio augurio per tutti i lettori».



Leggere ad Alta Voce

bambini, genitori, insegnanti
e animazione alla lettura

Provaci ancora Macchia!

Tornano le avventure di Macchia, il nostro amato lupacchiotto nato dalla penna di Isabella Salmoirago. Autrice per ragazzi da oltre trent'anni, editor, illustratrice e premio Andersen nel '93, Isabella Salmoirago presenta ai piccoli lettori un cucciolo di lupo che prova a farsi strada nella vita e nel branco delle Acque Rombanti, sempre un po' insicuro e impacciato e che da subito conquista la simpatia dei

bambini. Alle sue parole si accompagnano le illustrazioni di Manuela Trimboli, dalle tinte acquarellate e fortemente evocative che ci restituiscono vive la magia della foresta e le emozioni vissute dai nostri personaggi.

Macchia è un giovane lupo che ha ancora tanto da imparare e in questa nuova avventura capirà la regola più importante nella vita di un lupo: la forza del branco, dei tanti che si prendono cura di ognuno, perché il più piccolo, il più debole non rimanga indietro e non sia lasciato solo.

Macchia ci è presentato come il lupacchiotto più fifone e spallacchiato che si sia mai visto nella foresta, che incede incerto e tremante nella vita ma che, grazie al suo grandissimo cuore, nel momento della prova non si risparmia e non cede alla paura. Ed è proprio per la sua natura, generosa e umile, che Macchia dimostra il suo coraggio e la sua lealtà. Le sue storie infatti ci par-

lano di quel coraggio sincero e mai ostentato, che ci riempie il cuore quando siamo spinti a fare la cosa giusta per difendere chi si trova in difficoltà.

In questa nuova avventura Macchia fallisce la prova di ululato, proprio non riesce a trovare la sua voce, che esce esile e incerta, e come al solito diventa il facile bersaglio di Grigio, che lo prende in giro. Questa volta però i suoi sberleffi interrompono la lezione e

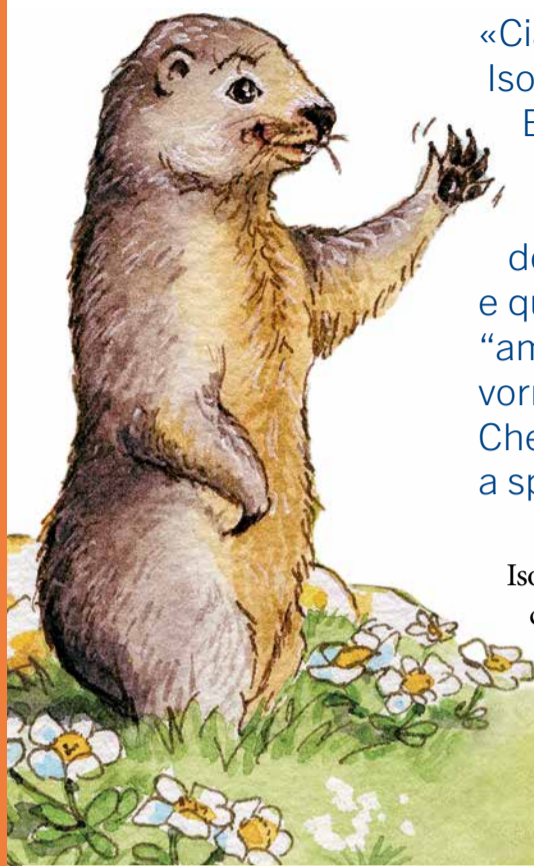
attirano l'attenzione del capobranco che decide così di mandarli insieme in esplorazione ai confini del loro territorio per spingerli a collaborare tra loro. Durante questa missione Grigio, presuntuoso com'è, si allontana dal compagno e, rispondendo a un falso ululato, finisce nei guai cadendo nella trappola dei cacciatori. Macchia ce la mette tutta per salvare Grigio, in quel momento dimentica la sua arroganza e le cattiverie, vede solo un compagno in pericolo, impaurito come lui. Sarà solo unendo le loro voci in un unico ululato nel momento in cui ogni speranza di salvezza sembra ormai persa che riusciranno a richiamare il branco e mettere in fuga i cacciatori.

Chissà se Macchia e Grigio diventeranno mai amici, di sicuro hanno imparato una grande lezione, ognuno dai propri errori, perché, proprio come dice il capobranco, «se non si sbaglia mai non si cresce».

Fabiana Rubino



Tanti auguri Gran Paradiso!



«Ciao bambini! Sono Isotta la Marmotta. Benvenuti sulle nostre montagne. Vivo sui pascoli del Gran Paradiso e qui nel Parco ho tanti "amici speciali" che vorrei farvi conoscere. Che ne dite di venire a spasso con me?»

Isotta è una simpatica marmotta che scorrazza sui pascoli del Gran Paradiso, dove è cresciuta ruzzolando con i suoi fratelli. Scava buche nel ter-

reno e profonde gallerie, ma quando si affaccia con la sua testolina in superficie si sorprende a osservare di nascosto i bambini.

Ed è proprio ai bambini che vuol trasmettere il suo amore per le montagne del Parco e per i suoi amici animali.

La camoscia Rosalina, Inge la lince, Frida la volpe, Nico lo scoiattolo, Rufo il gufo, lo stambecco Amedeo, Pino l'ermellino, Bice la pernice, Mister e Lady picchio... Sono alcuni dei personaggi che Isotta incontra in questa avventura all'interno di una delle aree protette più famose e visitate d'Italia: il Parco del Gran Paradiso, che nel 2022 compie



100 anni. Fu infatti istituito il 3 dicembre 1922, il che ne fa il primo Parco nazionale italiano.

Simpatici e divertenti, scontroso e paurosi, solitari e birichini, gli amici di Isotta – disegnati dalla mano di Marina Cremonini – faranno conoscenza con i bambini e li aiuteranno a cogliere la complessità dell'ambiente naturale e la magia della sua bellezza. Un invito per grandi e piccini ad amare e rispettare la nostra Madre Terra e le sue creature.



Dicono di noi

Questo libro mi è piaciuto tantissimo perché mi ha fatto conoscere nuove cose sugli animali. Ho scoperto che lo sport preferito delle **marmotte** è il pugilato, e che il **camoscio** fischia, e che le ali aperte del **gipeto** sono larghe tre metri. Mi è piaciuta anche la storia della **lince**.

Filippo 10 anni

Mi piacciono questi libri perché hanno dei bellissimi disegni: provo a ricopiarli anche io, soprattutto vorrei imparare a disegnare **Macchia** con la sua stella in testa.

Emma 8 anni

Anche io a volte non voglio uscire dalla tana, come **Macchia**. Vorrei avere Cornelio che mi tira fuori e mi aiuta quando ho paura.

Matteo 7 anni

Io li conoscevo già tutti gli **animali del Gran Paradiso**, perché amo gli animali e mi piace studiarli. Però con **Isotta la Marmotta** ho imparato qualcosa di nuovo. Ed è divertente che lei dà un nome a tutti gli animali!

Simone 8 anni



Raccontaci anche tu la tua esperienza con i nostri libri a questa mail:
incontri@tsedizioni.it



tsedizioni.it/blog

